

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "PITAGORA"-RENDE
Prot. 0004294 del 15/05/2024
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**CLASSE V SEZ. AL Linguistico
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

SOMMARIO

	1
SOMMARIO	2
STORIA DELLA CLASSE V SEZ.	2
LA CARRIERA SCOLASTICA DELLA CLASSE V SEZ. _	3
I DOCENTI DELLA V SEZ. _	3
CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO	4
IL PERCORSO FORMATIVO	4
PERCORSO CURRICOLARE PLURIDISCIPLINARE	9
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	9
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	10
PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	12
IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	14
LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	14
ALLEGATI	16

STORIA DELLA CLASSE V SEZ. AL

STORIA DELLA CLASSE V SEZ. AL

La classe V AL è costituita da 23 alunni, 22 studentesse e 1 studente, provenienti da Rende e dall'hinterland cosentino. Nel corso del quinquennio essa ha parzialmente modificato la sua fisionomia: durante il biennio cinque alunni hanno cambiato istituto, tre ragazze, una in seconda e due in terza si sono inserite nel gruppo classe provenienti una da un'altra sezione ad indirizzo scientifico e un'altra proveniente da un altro Istituto. Alla fine del terzo anno un alunno non è stato ammesso alla classe successiva.

Nel corso del triennio la classe si è amalgamata dal punto di vista relazionale e ha raggiunto un buon livello di socialità e empatia con il consiglio di classe.

Dal punto di vista didattico alcuni alunni hanno dimostrato interesse vivace e partecipazione proficua, altri, pur seguiti costantemente nel percorso educativo con metodologie didattiche adeguate, sono stati maggiormente refrattari all'impegno assiduo e quotidiano. Pertanto il livello globale di maturazione si attesta su livelli buoni, ma risulta piuttosto diversificato.

Nel corso del quinquennio è stata sempre assicurata la continuità didattica, eccetto per i docenti di scienze e conversazione linguistica. Dal biennio al triennio il Consiglio di classe è stato modificato solo in parte, dal secondo al terzo anno sono cambiati i docenti di italiano e storia.

Durante il percorso formativo la frequenza è stata regolare, tutte le assenze sono state giustificate dalla famiglia e non si sono registrate assenze di massa. Quando alcuni alunni hanno accumulato un numero elevato di assenze, queste ultime sono state motivate con la giusta documentazione.

Tutti gli studenti hanno partecipato ai percorsi programmati per l'attività di PCTO, alle iniziative culturali, alle attività curriculari, extracurriculari e di orientamento proposti dall'offerta formativa e finalizzati all'acquisizione delle competenze trasversali e di cittadinanza.

L'attività didattica si è sempre svolta in un clima di collaborazione, per questo motivo gli studenti hanno instaurato, mantenuto e consolidato un dialogo positivo con i docenti e all'interno del gruppo classe. I docenti hanno suscitato negli alunni consapevolezza e senso di responsabilità, come pure la conquista di una reale autonomia e di una formazione umana, culturale e sociale, il più possibile globale. Inoltre sono stati promossi e attuati interventi didattici personalizzati per colmare incertezze e lacune, attività di potenziamento e recupero con l'obiettivo di valorizzare attitudini e interessi.

Dal punto di vista degli esiti formativi gli alunni hanno raggiunto livelli complessivamente positivi, anche se non tutti sono stati sempre assidui, collaborativi e partecipi in modo adeguato al dialogo educativo per tempi e modalità di apprendimento diversi. Alcuni hanno acquisito competenze e abilità ai massimi livelli, grazie a un percorso di studi regolare, raggiungendo ottimi risultati. Per altri sono stati necessari maggiori stimoli e interventi individualizzati, al fine di coinvolgerli nelle attività programmate e consentire loro di acquisire con impegno e partecipazione risultati soddisfacenti e discreti. Un ultimo gruppo di alunni, a seguito di partecipazione saltuaria, basi culturali fragili, applicazione discontinua e studio superficiale ha fatto registrare una preparazione accettabile e ha raggiunto le competenze minime richieste dal curriculum di studio.

Durante il terzo e quarto anno di frequenza gli esiti finali, non sempre positivi, sono stati recuperati durante la pausa estiva a seguito della sospensione del giudizio. Tuttavia il corpo docente ha lavorato in piena sinergia e ha operato in modo attivo e sereno, per favorire l'acquisizione di una formazione culturale equilibrata nell'asse dei linguaggi, storico - sociale, scientifico-tecnologico. In aggiunta il consiglio di classe ha promosso la comprensione dei nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storico-filosofica e i nessi tra i metodi di conoscenza propri dell'asse dei linguaggi e quelli dell'area scientifica; non ultimo ha favorito una seria sensibilizzazione, formazione e informazione, finalizzate allo sviluppo dei concetti di diversità e pari opportunità attraverso una serie di metodologie tese al raggiungimento

delle competenze in un'ottica trasversale. Pertanto i docenti hanno agito in stretta sinergia con le famiglie, dalle quali hanno ricevuto riscontri e confronti proficui. Alcuni studenti hanno partecipato con entusiasmo ed impegno, nel corso dei precedenti anni scolastici ad attività extracurricolari organizzate dalla scuola : certificazioni Linguistiche, Olimpiadi delle lingue straniere, attività Sportive, Wayouhack, We can Job, attività teatrali e spettacoli in lingua italiana e straniera, stage Esabac, orientamento universitario, competizioni sportive. Infine, gli studenti durante il corrente anno scolastico sono stati impegnati nelle attività di orientamento progettate dal Consiglio di Classe, secondo quanto previsto dalle Linee guida emanate nel dicembre 2022; in particolare, sono state realizzate azioni specifiche a cura dei docenti. In elenco le attività svolte:

1. Notte dei ricercatori- SuperScienzeMe - Unical 29 /09/ 2023.
2. PROGETTO PCTO "Studiare ingegneria all'Unical: come orientarsi e in che modo prepararsi al TOLC-I .
3. Spettacolo teatrale “Raccontando Pirandello” , 21/11/ 2023.
4. Visita laboratori ingegneria -15/11/ 2023 .
5. PROGETTO "EDUCARE ALLA LEGALITÀ" - Sentinelle della Legalità , 27/11/23 .
6. Teatro in lingua -THE PICTURE OF DORIAN GRAY 04/12/2023.
7. "LA SCUOLA AL CINEMA" -Napoleone 13/12/23 - CINEMA CITRIGNO.
8. Incontro sull'attualità della Costituzione italiana Progetto "Sentinelle della legalità" 19/12/23.
9. ESPLETAMENTO CORSO OR.S.I. - AUDITORIUM VIA REPACI- GIORNI 10,11,12 GENNAIO 2024 .
10. ORIENTACALABRIA 23/01/24.
11. Spettacolo teatrale in lingua francese "Miserables 93" , 23 /02/ 2024.
12. Incontro-dibattito 04/ 03/ 2024 "Donne, violenza e 'ndrangheta" .
13. "Mio Fratello è Figlio Unico" - Spettacolo teatrale del 20/ 03/ 2024.
14. PCTO Discovering Heritage. "Percorsi di tutela, valorizzazione e comunicazione del patrimonio culturale materiale e immateriale".
15. Incontro formativo/informativo con il Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale - laboratorio di informatica – 08/04/2024.
16. Piattaforma Unica – nuove funzionalità oggetto di rilascio a partire dal 27/03/ 2024 con referente, prof.ssa Anna Efficace.
17. Incontro informativo online con il referente dell'Università Campus Bio-Medico di Roma - corsi di laurea area ingegneristica – laboratorio di informatica del Liceo (corpo A) - giovedì 07/03/2024 .
18. Incontro formativo/informativo con gli esperti del settore “Carriere nelle Forze Armate e

di Polizia” - laboratorio di informatica - 15/02/2024.

19. Campionati di lingua inglese, francese e spagnola.

20. Olimpiadi italiano 23/02/ 2024.

21. PCTO ABC DIGITAL

22. Sentinelle della Legalità, stop alla violenza sulle donne, 30/04/ 2024.

23. Alternanza scuola-lavoro, corso sulla sicurezza.

Tali azioni sono state integrate con le iniziative di orientamento formativo e informativo organizzate dall'Università e da altre istituzioni o Enti di formazione presenti sul territorio e con la partecipazione a convegni, fiere e ai PCTO.

LA CARRIERA SCOLASTICA DELLA CLASSE V SEZ. AL

Numero Alunni				Provenienza						
Classe V Sez.	Ma sch i	Femm ine	Totale	Rende	Hinter land	Prom ossi	Prom ossi con debito forma tivo	Non Prom ossi	Trasfe riti	Nuovi arrivi
I anno	2	23	25	10	15				5	
II anno	2	20	22	10	12		1			1
III anno	2	22	24	11	13		2	1		2
IV anno	1	22	23	11	12					
V anno	1	22	23	11	12					

I DOCENTI DELLA V SEZ. AL

DISCIPLINA	Cognome e Nome
Religione	Isgrò Caterina
Italiano	Franco Milena
Francese	Lo Gullo Fernanda
Lettrice Francese	Lanzone Roberta
Inglese	De Luca Luigina
Lettore Inglese	Mancuso Dino
Spagnolo	Giacco Graciela Elvira
Lettxerice Spagnolo	Rosatone Rosa Elena
Storia/Filosofia	Tursi Prato Sergio
Matematica	Celebre Giulietta
Fisica	Napoli Amelia

Scienze	Barone Francesca
Storia dell'Arte	Ferraro Elena
Scienze Motorie	Rovito Dario

CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

	III	IV	V
DISCIPLINA	Docente	Docente	Docente
Religione	Isgrò Caterina	Isgrò Caterina	Isgrò Caterina
Italiano	Franco Milena	Franco Milena	Franco Milena
Spagnolo	Giacco Graciela Elvira	Giacco Graciela Elvira	Giacco Graciela Elvira
Lettrice Spagnolo	Rosatone Rosa Elena	Rosatone Rosa Elena	Rosatone Rosa Elena
Inglese	De Luca Luigina	De Luca Luigina	De Luca Luigina
Lettrice/Lettore Inglese	Palopoli Ernestina	Spadafora Lena	Mancuso Dino
Francese	Lo Gullo Fernanda	Lo Gullo Fernanda	Lo Gullo Fernanda
Lettrice Francese	Martino Gianfranca	Piscitelli Jocelyn Raphael	Lanzone Roberta
Storia	Tursi Prato Sergio	Tursi Prato Sergio	Tursi Prato Sergio
Filosofia	Tursi Prato Sergio	Tursi Prato Sergio	Tursi Prato Sergio
Matematica	Celebre Giulietta	Celebre Giulietta	Celebre Giulietta
Fisica	Napoli Amelia	Napoli Amelia	Napoli Amelia
Scienze	Francati Franca	Barone Francesca	Barone Francesca
Storia dell'Arte	Ferraro Elena	Ferraro Elena	Ferraro Elena
Scienze Motorie	Rovito Dario	Rovito Dario	Rovito Dario

IL PERCORSO FORMATIVO

Le Attività Educativo-Didattiche della classe V sez. __ sono state strutturate e sviluppate in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del Liceo Scientifico "Pitagora" e sulla base delle Indicazioni Nazionali per gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) che rappresentano, a loro volta, la declinazione disciplinare del Profilo Educativo Culturale e Professionale (PECUP) in uscita dai Licei, di cui agli art. 2 e 8 del D.P.R. n. 89/2010 di seguito riportati:

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo."

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse"

Il Consiglio di classe ha inteso armonizzare il più possibile i programmi delle varie discipline in una visione olistica, al fine di promuovere un apprendimento significativo volto a perseguire i risultati di apprendimento previsti dal PECUP del liceo scientifico di seguito riportati:

"Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- *avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;*
- *avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;*
- *saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;*
- *riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;*
- *essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;*
- *conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;*
- *sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.*

I risultati di Apprendimento sono declinati in Aree metodologico-didattiche secondo lo schema che segue:

-

AREE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO
------	----------------------------

METODOLOGICA	- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di continuare in modo efficace i successivi studi lungo l'intero arco della propria vita. - Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e saper valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. - Saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
LOGICO-ARGOMENTATIVA	- Saper sostenere una propria tesi e ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. - Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle forme di comunicazione
LINGUISTICA E COMUNICATIVA	- Padroneggiare pienamente la lingua italiana, modulando le proprie competenze nei diversi contesti e scopi comunicativi. - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai contesti. - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, competenze linguistiche e comunicative corrispondenti al Livello B2 del QCER - Saper stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
STORICO-UMANISTICA	- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e capire i diritti e i doveri dei cittadini. - Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale. - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti di pensiero significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza economica, della necessità di preservarlo. - Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. - Conoscere gli elementi distintivi della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
SCIENTIFICO-MATEMATICA-TECNOLOGICA	- Comprendere il linguaggio formale della matematica, saper utilizzare le procedure del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie alla base della descrizione matematica della realtà. - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra) padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. - Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento. - Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Il Consiglio ha utilizzato approcci metodologico-didattici diversi e mirati, che privilegiano metodi induttivi, didattica laboratoriale e metodologie partecipative volte a promuovere il protagonismo di tutti gli alunni e la loro naturale propensione all'apprendimento cooperativo e al tutoraggio tra pari; è stato fatto ampio uso di ambienti di apprendimento e strumenti didattici innovativi e multimediali. Nella tabella che segue sono indicati i principali ambienti di apprendimento e strumenti utilizzati, nonché le metodologie adottate, durante l'intero anno scolastico, sia in presenza che da remoto.

Metodi/strategie organizzative	Ambienti di apprendimento	Strumenti
- x Lezioni frontali e partecipate - x Problem solving - x Attività laboratoriali in classe (anche con l'ausilio di tecnologie informatiche) - x Compiti di realtà (anche in gruppo) - x Ricerca nel WEB - x Discussioni guidate - x Esercitazioni di laboratorio, anche virtuale - x Lavori di gruppo - x Compiti individualizzati e personalizzati ☐ CLIL - x Flipped classroom ☐ Impresa formativa simulata - x Stage per percorsi di PCTO - x Restituzione degli elaborati Corretti tramite posta elettronica ☐ Classe virtuale	- x Aula attrezzata (Lavagne interattive Multimediali - LIM) - x Laboratori (informatico, scientifico, linguistico) ☐ Aula virtuale e realtà aumentata - x Piattaforma didattica - x Territorio (da considerare per visite guidate e/o attività fuori dalle mura scolastiche) - x Realtà produttive per PCTO - x Altri ambienti di apprendimento che di volta in volta risultino disponibili	- x Libri (di testo e non) - x Libri di testo parte Digitale - x Manuali riviste e giornali - x sussidi informatici - x strumentazioni tecniche sui luoghi di lavoro in percorsi PCTO WEB - x Schede - x Materiali prodotti dal docente - x Visione di filmati o documentari - x Enciclopedie online - x Altri strumenti che di volta in volta risultino efficaci

ESABAC

A partire dal terzo anno, gli alunni della 5 AL hanno iniziato il percorso ESABAC che ha richiesto la messa a punto di una metodologia di studio appropriata alla necessità di far emergere dall'analisi dei testi e dei documenti sinergie, analogie, contrapposizioni. Il metodo è stato incentrato sull'alunno ed è stato di tipo comunicativo –funzionale. Il lavoro svolto ha mirato a far sviluppare gradualmente capacità autonome di analisi del testo letterario, di confronto e di collegamento fra i vari fenomeni letterari francesi, italiani e delle altre discipline, con l'acquisizione di strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. La classe ha usufruito, nel corso del triennio, della presenza della conversatrice madrelingua di francese, che ha lavorato in compresenza con la docente curricolare di lingua francese. Infine, nel mese di maggio del corrente anno scolastico è stata eseguita una simulazione della prova ESABAC.

IL PROGETTO

L'ESABAC è un percorso educativo che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un unico esame-l'Esame di Stato italiano(ESA) e il Baccalauréat francese(BAC).

Il rilascio del doppio diploma, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Ministère de l'Education Nationale, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi.

Le griglie di valutazione, usate sia per la terza prova scritta, sia per il colloquio di francese sono state sperimentate durante prove di simulazioni (Bac blanc) e costituiscono una sintesi efficace e verificata, che ha armonizzato il lavoro dei docenti e degli studenti coinvolti nel progetto.

L'ESAME

Per quanto riguarda l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, nelle sezioni con Progetto Esabac si seguiranno le direttive di cui all'art.20 e 23 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 relativa ai suddetti esami e successive integrazioni.

Art-23. Specifiche disposizioni per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 nelle sezioni in cui sono attivati i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e per le sezioni con opzione internazionale saranno emanate con appositi decreti ministeriali.

TIPOLOGIA DELLA TERZA PROVA SCRITTA

La 3^a prova scritta consiste nell'elaborazione di due prove scritte, una di lingua e letteratura francese e, a seguire, (dopo 10/20 min max) di una prova scritta di *Histoire* (storia francese) nello stesso giorno.

Prova di lingua e letteratura francese scritta (durata 4 ore): il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: *Commentaire dirigé* (analisi del testo) oppure *Essai bref* (saggio breve).

Prova di *Histoire* (durata 2 ore): il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: *Composition* (Composizione di storia) oppure *Analyse de documents* (Studio e analisi di un insieme di documenti)

E' consentito il SOLO uso del dizionario monolingue.

VALUTAZIONE DELLA SECONDA E DELLA TERZA PROVA

La valutazione sarà effettuata calcolando la media aritmetica dei punteggi totali riportati dall'alunno nelle due prove: quello della seconda prova scritta e quello della terza prova scritta.

Il candidato DEVE essere presente alla terza prova altrimenti tutto l'Esame è compromesso; visto che si tratta di percorso INTEGRATO, uno scritto insufficiente potrebbe essere compensato dall'orale (ai sensi del D.M.95/2013 art.7 cc.3 e 4 e del D.M.614/2016 art.6 c.1).

ESEMPIO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO

2^ prova scritta = 13/20;

3^ prova scritta =

- Letteratura francese = 14/20
- Histoire = 15/20

Prima si calcola la Media della 3^ prova scritta: $(14/20 + 15/20) / 2 = 14,5/20$, (arrotondamento 15/20)

Poi si calcola la Media tra 2^ e 3^ prova $(13/20 + 15/20) / 2 = 14/20$

Dunque, nella 2^ prova scritta (comprensiva della 3^ prova), il candidato ha ottenuto 14/20

Mentre, soltanto nella 3^ prova scritta, ha ottenuto 15/20

Anche con un punteggio insufficiente alla terza prova scritta il candidato comunque sostiene l'esame orale EsaBac dove può ancora recuperare (ai sensi del D.M.95/2013 art.7 cc.3 e 4 e del D.M.614/2016 art.6 c.1)

VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI FRANCESE

Ai fini dell'Esame di Stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese, va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

Ai soli fini dell'EsaBac, la Commissione esprime, in ventesimi, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese svoltasi durante il colloquio.

- Voto colloquio (su 20)
- E, contestualmente, voto di letteratura di francese (su 20)

ESEMPIO DI VALUTAZIONE TOTALE DEL PUNTEGGIO ESABAC

Media aritmetica tra le prove di francese:

colloquio francese = 17/20

+ scritto letteratura francese (della terza prova) = 14/20

= Media delle prove di francese (scritto + orale) = 15,5/20 (arrot. = 16/20).

Da tale risultato (ossia 16/20) si calcola la media con lo scritto di Histoire (15/20)

$16/20 + 15/20 = 15,5/20$ (arrotondato = 16/20, punteggio globale ESABAC).

E' opportuno che il colloquio relativo all'esame EsaBac sia facilmente riconoscibile e identificabile anche se gli argomenti rientrano all'interno di un percorso pluridisciplinare già avviato con la prova orale dell'esame di stato; in alcuni casi è auspicabile che si possa dare del tempo aggiuntivo (in genere bastano anche pochi minuti) al fine di garantire un corretto svolgimento ed una più oggettiva valutazione della "parte francese" del colloquio.

Al fine del riconoscimento del BAC, per entrambe le discipline, la commissione dovrà attribuire un punteggio in ventesimi come da griglia acclusa.

Per il rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, il candidato deve avere ottenuto nell'esame ESABAC un punteggio complessivo almeno pari alla sufficienza (12/20). Nel caso di votazione non sufficiente non potrà essere rilasciato il diploma di Baccalauréat. (D.M. 95/2013 ART.7 c.5).

Nel caso in cui il punteggio globale Esabac sia inferiore a 12/20, ai fini della determinazione del punteggio della seconda prova scritta, non si tiene conto dei risultati conseguiti dai candidati nella terza prova scritta.

Quindi, SOLO alla fine del colloquio, si procederà alle operazioni di scorporo della 3^a prova dalla seconda e si ricalcolerà il punteggio della 2^a prova. La commissione quindi ridetermina il punteggio della seconda prova scritta senza tenere conto dei risultati della terza prova scritta.

Al candidato che superi in tal modo l'esame di Stato non è rilasciato il diploma di Baccalauréat.

Il Consiglio ha ritenuto essenziale soffermarsi principalmente sugli aspetti maggiormente significativi della realtà del XIX e del XX secolo, che è stata analizzata nelle sue caratteristiche essenziali, con riferimento agli avvenimenti storici, alle correnti artistiche, agli eventi scientifici, alle poetiche più significative, partendo dai nuclei concettuali, con l'intento di fornire le indispensabili chiavi di lettura e le necessarie sollecitazioni per ulteriori approfondimenti personali nell'ottica di un studio individuale e mirato.

Sono stati oggetto di particolare attenzione i seguenti **nodi concettuali** delle discipline, utilizzati per la costruzione di percorsi disciplinari e interdisciplinari:

Religione	Il cristianesimo in dialogo con altri sistemi di significato e tradizioni culturali e religiose diverse, per una lettura critica del mondo contemporaneo. Valori cristiani e impegno socio-politico per una cittadinanza matura e responsabile, e una civiltà più umana, equa, giusta e solidale .	
Italiano	Il ruolo e la nuova sensibilità dell'intellettuale romantico. La concezione della natura e la ricerca della felicità. Progresso e crisi dell'individuo: i vinti . Visione del mondo decadente: temi, miti, eroi. L'identità dei deboli e l'esclusione. Evoluzione del romanzo tra Ottocento e Novecento: da I Promessi sposi a Il Gattopardo. La poesia: dal simbolismo all'estetismo. Inetto e "forestiere della vita": la crisi dell'uomo moderno. Ungaretti: la poesia come illuminazione Montale: il "male di vivere". Libertà, limite, alienazione. Il Paradiso: felicità e appagamento delle anime. Comunicazione e linguaggio.	
Spagnolo	Uomo e natura - Alienazione e male di vivere - L'uomo e la guerra - Diritti umani - Rispetto e solidarietà - L'intellettuale e la società - Progresso e globalizzazione: Sostenibilità economica-sociale-ambientale-(Agenda 2030)	
Inglese	Uomo e natura: sostenibilità economica-sociale-ambientale (Agenda 2030) Inclusione sociale Il Potere: autorevolezza e autorità Diritti umani Disagio esistenziale dell'uomo moderno	
Francese	Uomo e natura: sostenibilità economica-sociale-ambientale (Agenda 2030) Inclusione sociale e dialogo	

	interculturale Il Potere: autorevolezza e autorità Progresso e globalizzazione Diritti umani Disagio esistenziale dell'uomo moderno	
Storia	La visione del mondo che cambia tra le due guerre mondiali ed i totalitarismi. Gli interessi economici, religiosi e geopolitici dei conflitti in Ucraina e sulla Striscia di Gaza.	
Filosofia	L'evoluzione del pensiero umano dall'800 alle novità sull'intelligenza artificiale.	
Matematica	Linguaggio formale della matematica. Relazioni tra elementi e loro rappresentazioni. Funzioni.	
Fisica	Le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società. La fisica dietro le decisioni.	
Scienze	Gli idrocarburi e gli effetti sull'ambiente e sull'uomo.	
Storia dell'Arte	Uomo e natura: sostenibilità economica-sociale-ambientale La poetica del vero La rivoluzione dell'attimo fuggente. Diritti Umani Disagio esistenziale dell'uomo moderno. Una nuova concezione del tempo Il mito del Progresso Dalla distruzione della forma alla fondazione di una nuova arte.	
Scienze Motorie	Le tecniche, i principi, le norme, comportamenti generali e specifici in funzione della ricerca e del mantenimento dello stato di salute. Le buone abitudini alimentari ed un	

corretto e sano stile di vita.

La sicurezza negli ambienti sportivi

Inoltre, il Consiglio di classe ha sempre ritenuto prioritari la realizzazione di attività laboratoriali e di ambienti di apprendimento integrati, come pure l'uso di biblioteche multimediali, al fine di diffondere una cultura digitale condivisa e favorire il protagonismo degli studenti, anche attraverso l'utilizzo di strategie didattiche innovative quali Learning by-doing, by-exploring, by-creating, flipped classroom, debate.

Il piano di lavoro modulare del Consiglio di classe, uniformandosi alle linee prefissate nelle programmazioni di area, ha sviluppato il seguente percorso pluridisciplinare:

PERCORSO CURRICOLARE PLURIDISCIPLINARE		
Titolo – IMPARARE IL RISPETTO DI SÉ E DEL MONDO		
Obiettivi Formativi (PTOF 2022/2025):	Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e le competenze chiave.	
Area/e di pertinenza	Area linguistico-comunicativa, storico-umanistica e scientifico-matematica.	
Tempi	30 ore	
Riferimenti pluridisciplinari	Raccordo attraverso la tematica comune.	
Attività correlate	Attività laboratoriali, ricerca nel web, problem solving, lezioni partecipate.	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO		
Conoscenze	Abilità	Competenze
-Acquisire contenuti fondamentali, linguaggi, teorie, principi, sistemi concettuali inerenti ai contenuti disciplinari del modulo. -Conoscere le regole della matematica e del linguaggio scientifico e tecnologico.	- Organizzare le informazioni . -Ideare e pianificare in autonomia gli interventi comunicativi. -Riorganizzare i saperi in modo multidisciplinare. - Saper usare con rigore i diversi linguaggi.	-Leggere e comprendere testi di diversa natura. - Formalizzare con consapevolezza una situazione problematica di natura qualsiasi utilizzando procedure e regole. -Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni. -

	-Saper applicare le regole nei diversi contesti. -Saper osservare i fenomeni e raccogliarne i dati relativi. -Potenziare le metodologie di lavoro in gruppo e di cooperazione.	Sviluppare la consapevolezza del rispetto nei confronti degli esseri umani e delle interazioni tra uomo e natura. -Sviluppare la coscienza di un'etica ambientale nel rapporto tra scienza e tecnologia. -Consolidamento di un pensiero aperto, flessibile, critico.
--	--	---

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO	
Titolo – IMPARARE IL RISPETTO DI SÉ E DEL MONDO	
Nodi concettuali:	
- uomo e natura - uomo e società	
Discipline coinvolte: tutte	
	Contenuti
Italiano	Manzoni: Le odi “ Il cinque maggio”; l’ Adelchi e I promessi sposi Leopardi: dai Canti “A Silvia” Verga: i vinti dalla fiumana del progresso. Dalle Novelle “ Rosso Malpelo”; dal Ciclo dei vinti: I Malavoglia, Mastro don Gesualdo Dante, Paradiso : canto III, Piccarda Donati e Costanza d’Altavilla. La poesia fra le due guerre: Ungaretti da L’Allegria “ Fratelli”, “ Veglia”, “ San Martino del Carso”, “ Soldati”.
Francese	L’homme et la nature Le Romantisme et le rôle de la nature Lamartine:”Le lac” Victor Hugo:”Les Misérables”. Le changement de la société. Balzac: le peintre réaliste de l’homme et de la société. Stendhal: “Le Rouge et le Noir” Développement durable(Agenda 2030) INGLESE Il Romanticismo in Inghilterra, W. Blake, M.Shelley, Wordsworth, Coleridge. Obiettivo 14 e 15 Agenda 2030 . Flaubert: “ Madame Bovary” Zola:” Germinal”” J’accuse” La recherche de l’ailleurs en poésie: voyages réels voyages rêvés et le conflit de l’homme: Baudelaire et les poètes maudits. Symbolisme,Décadentisme, Existentialisme. Camus, Sartre et Simone de Beauvoir. Le langage aux frontières de la communication et de l’incommunicabilité: Dadaïsme et Surréalisme: le théâtre de Ionesco. La solidarité et les droits de l’homme: “Le racisme expliqué à ma fille” de Tahar Ben Jelloun. Prévert.

Inglese	Uomo e natura: The Industrial Revolution and its consequences. Romanticism. William Wordsworth. 'I Wandered lonely as a cloud'. Samuel Taylor Coleridge. 'The Rime of the Ancient Mariner'. Inclusion sociale. Oscar Wilde. <i>The Ballad of Reading Gaol</i>. Il Potere: autorevolezza e autorità. The British empire and the colonialism. George Orwell. <i>Nineteen eighty-four</i>, Diritti umani. The American civil war and the question of slavery. The Suffragettes. Disagio esistenziale dell'uomo moderno. A deep cultural crisis. The age of anxiety. Modernism. The Modern Novel and the interior monologue. James Joyce. <i>the Dubliners</i>. Virginia Woolf.
Spagnolo	El Romanticismo ; "La canción del pirata", José de Espronceda- "Rimas", Gustavo Adolfo Bécquer – "En este país", Mariano José de Larra - Los objetivos de desarrollo sostenible de agenda 2030. La Generación del '98; "En torno al casticismo", "Pirandello y yo", Miguel de Unamuno; "Caminante no hay camino", Antonio Machado; El Modernismo "Lo Fatal", "Sonatina", Rubén Darío; "Oda al aire", Odas universales -"Te explico algunas cosas", España en el corazón, Pablo Neruda.
Storia	Analizzare il rispetto della persona e della violazione dei diritti umani dal Novecento ad oggi.
Filosofia	L'evoluzione dell'etica dei diritti della persona all' 800 al 900.
Matematica	Lettura di un grafico di funzione quale rappresentazione di fenomeni sociali e naturali. Le derivate: descrizione e valutazione del mutamento sociale e dei cambiamenti ambientali.
Fisica	L'elettromagnetismo. La relatività. Onde elettromagnetiche. Relatività ristretta.
Scienze	Un'alimentazione sana per un corpo sano.

Storia dell'Arte	Uomo e natura William Turner e il duello tra uomo e natura. L'uomo e la natura. Caspar David Friedrich. Lo Sguardo Oltre Il Visibile. Théodore Géricault. "La Zattera della Medusa". La poetica del vero "Gli spaccapietre" di Courbet. "L'Angelus" di Millet. La rivoluzione dell'attimo fuggente Impressionismo Diritti Umani. Il grido di "Guernica". Disagio esistenziale dell'uomo moderno Van Gogh: Passione e tormento. Angoscia esistenziale nell'arte di E. Munch. Una nuova concezione del tempo "La persistenza della memoria" di Dalí Il mito del Progresso Il Futurismo. Andy Warhol e La Pop Art. Dalla distruzione della forma alla fondazione di una nuova arte Il pluralismo espressivo dell'arte contemporanea.
Scienze Motorie	I problemi ecologici\naturalistici nelle attività in ambiente naturale. I piani di allenamenti nella gestione dell'attività sportiva. L 'aspetto emozionale nella pratica sportiva, Il rispetto delle regole e dell'avversario in campo e fuori dal campo .
Religione	Fraternità e dialogo interreligioso nel magistero di papa Francesco. Il prossimo senza frontiere e l'accoglienza dello straniero nell'enciclica " Fratelli tutti" cap.2. La sfida del fenomeno migratorio.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Con la “legge di bilancio 2019”, entrata in vigore il 1° gennaio 2019, i percorsi di alternanza scuola lavoro sono stati rinominati “percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento”. I commi da 784 a 787 dell'art.1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021” non solo hanno rinominato ma hanno stabilito una riduzione delle ore dei “percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento”. Infatti, il punto c del comma 784 stabilisce che, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, la durata dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento fosse “non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei”.

L'Istituto ha organizzato e proposto agli studenti una serie di percorsi progettati e organizzati dai docenti responsabili e da enti terzi sia pubblici che privati.

Tali percorsi sono stati rivolti all'acquisizione di competenze trasversali, quali:

- Competenze comunicative: uso dei linguaggi specifici, utilizzo di materiali informativi specifici e competenze linguistiche.
- Competenze relazionali: lavoro in team; socializzazione con l'ambiente (ascoltare, collaborare); riconoscimento dei ruoli; rispetto di cose, persone, ambiente; auto- orientamento.
- Competenze operative e di progettazione: orientamento nella realtà professionale; riconoscimento del ruolo e delle funzioni nel processo; utilizzo sicuro degli strumenti (informatici e non); autonomia operativa; comprensione e rispetto di procedure operative; identificazione del risultato atteso; applicazione al problema di procedure operative; utilizzo di strumenti operativi congrui con il risultato atteso .

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRAVERSALI E L'ORIENTAMENTO CLASSE V SEZ.AL	
Attività curriculari: Curvatura per PCTO	Acquisizione dei linguaggi specifici; approfondimento della lingua straniera; riflessioni su tematiche di cittadinanza; approccio specifico alle discipline scientifiche, economiche e sociali.
Formazione “on the job”	Elementi di diritto del lavoro e legislazione sociale. Corso sulla sicurezza sul lavoro.
Stage	Dipartimento Unical Rende; Grimaldi Group S.P.A; Miga produzioni video.

Settore di attività	A.S 2021-2022 - Pratica sportiva e organizzazione societaria (ACSI) - Didattica televisiva Miga web TV. A.S 2022-2023 - Progettare il futuro. - Grimaldi group. - Students lab in English. - C.so di approfondimento di matematica e informatica. A.S. 2023-2024 - Discovering Heritage: percorsi di tutela, valorizzazione e comunicazione del patrimonio culturale materiale e immateriale. - Or. S.I. (Orientamento inclusivo e sostenibile) - Studiare ingegneria all'Unical - Abc digital - Corso sulla sicurezza		
Mansioni svolte	Coordinamento e partecipazione alle attività. Organizzazione generale e dei singoli eventi. Partecipazione agli eventi e percorsi in sede e fuori sede. Sondaggi e statistiche.		
Articolazione delle attività	Attività di orientamento formativo e professionale per uno sguardo sulle professioni del futuro. Elementi base di Sociologia del lavoro. Elementi di base di organizzazione aziendale e commerciale. Diritto, economia, informatica, scienze, ambiente, energia, comunicazione, salute, benessere, sport.		
Obiettivi Formativi (PTOF 2022/2025): modalità di apprendimento flessibili e sotto il profilo culturale ed educativo	Risultati di apprendimento		
	Conoscenze Conoscere codici della comunicazione orale, verbale e non verbale.	Abilità Usare il pensiero logico, intuitivo e creativo. Esporre in modo chiaro e	Competenze Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione. Padroneggiare gli

	Conoscere modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta. Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore.	coerente. Rielaborare le informazioni. Ricercare, acquisire informazioni. Reporting delle esperienze di stage e tirocinio laboratoriale, sperimentare la didattica disciplinare attiva, consolidare le competenze riflessive e trasversali per la costruzione del proprio progetto di sviluppo formativo e professionale, conoscere i diversi settori del lavoro e i possibili sbocchi occupazionali, Prepararsi ai TOLC. Attivare la consapevolezza della complessità e del valore del patrimonio culturale in tutte le sue articolazioni: dalle risorse materiali e paesaggistiche, ai saperi, alle pratiche, alle rappresentazioni, alle espressioni.	strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. Organizzare il discorso espositivo. Documentare.
--	---	--	---

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

TRIMESTRE			
Titolo: Educare alla pace, alla giustizia , all'uguaglianza			
n.ore 11	Contenuti	Finalità	Obiettivi
4 ore Storia	Origini della Costituzione italiana le fasi e gli eventi che hanno determinato la nascita della Repubblica .	Analizzare le fasi che hanno portato alla nascita della Repubblica.	Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni.
	Gli articoli fondamentali 1-12 dello Stato italiano	Analizzare il processo di attuazione della carta costituzionale, individuare i motivi gli effetti delle modifiche apportate al testo costituzionale	Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.
	L'ordinamento della Repubblica e la seconda parte della Costituzione	Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio	Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della Costituzione e della democrazia.
4 ore Inglese	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.	Analizzare le caratteristiche della forma di governo dello Stato italiano prevista dalla
2 ore Scienze e scienze motorie 4 ore		Analizzare le fasi che hanno portato alla nascita della Repubblica.	
	Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	Partecipare alle attività previste per le tre giornate celebrative (Shoah, il 27 gennaio giorno della Memoria; Foibe, il 10 febbraio giorno del Ricordo; "Giornata della Legalità", il 19 marzo).	
1 ora italiano		Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie. Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy.	
		Perseguire con ogni mezzo il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale promuovendo principi e valori, abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	
		Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e ambientale. Costituzione	
		Individuare gli elementi distintivi degli organi costituzionali e le rispettive funzioni.	
		Individuare i presupposti e le finalità dell'Unione Europea, rilevare le conseguenze della cittadinanza europea, individuare le funzioni delle istituzioni europee, rilevare le finalità dell'integrazione europea.	
Discipline e Docenti coinvolti		Metodi/strategie organizzative	Ambienti di apprendimento - Strumenti

STORIA TURSI PRATO SERGIO	X lezioni frontali e partecipate	X laboratori
INGLESE DE LUCA LUIGINA	X Problem solving	X aula attrezzata (Lavagne interattive Multimediali - LIM)
SCIENZE BARONE FRANCESCA	X attività laboratoriali in classe (anche con l'ausilio di tecnologie informatiche)	
ITALIANO FRANCO MILENA	X Lavori di gruppo	X libri (di testo e non)
SCIENZE MOTORIE ROVITO DARIO	X ricerca nel WEB	X manuali
	X discussioni guidate	X riviste e giornali
	X esercitazioni di laboratorio, anche virtuale	X audiovisivi
	X flipped classroom	X sussidi informatici
Funzioni valutative	Criteri della valutazione sommativa	Tipologie di verifiche
X diagnostica	X Rispetto alla situazione della classe e/o delle classi (prove per classi parallele)	X colloqui con i singoli alunni
X formativa		X risoluzione di esercizi e problemi,
X orientativa	X Rispetto alla situazione personale dell'alunno	X interrogazioni
X adattiva o creativa in relazione al comportamento	X Interdisciplinare Prove di competenza, in situazione, compiti di realtà)	X discussioni guidate
X sommativa per l'apprendimento	X Rispetto alla realtà lavorativa in cui è inserito nei percorsi ASL	X test strutturati
		X test semistruutturati
		X produzione di testi di varie tipologie
		X prove in situazione compiti di realtà in ASL
		X realizzazione di prodotti, anche multimediali

PENTAMESTRE

Titolo : Difficili equilibri in Italia, in Europa, nel Mondo			
N. ore	Contenuti	Finalità	Obiettivi
22			
2 ore spagnolo	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Analizzare le fasi che hanno portato alla nascita della Repubblica. delle sue Istituzioni.	Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni.
10 ore storia	L'Onu e gli organismi internazionali	Analizzare il processo di attuazione della carta dell'uomo.	Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.
3 ore storia dell'arte	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a 3 ore	Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a
2 ore italiano	Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	Religione testo costituzionale salvaguardia della Costituzione e della democrazia .	salvaguardia della
3 ore religione	Educazione al volontariato e alla	Comprendere la necessità della	

2 ore scienze	cittadinanza attiva Educazione alla salute e al benessere	convivenza di diverse culture in un unico territorio. Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio. Analizzare le fasi che hanno portato alla nascita della Repubblica. Analizzare il processo di attuazione della carta costituzionale, individuare i motivi gli effetti delle modifiche apportate al testo costituzionale Partecipare alle attività previste per le tre giornate celebrative (Shoah, il 27 gennaio giorno della Memoria; Foibe, il 10 febbraio giorno del Ricordo; "Giornata della Legalità", il 19 marzo). Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie. Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy. Perseguire con ogni mezzo il principio legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale promuovendo principi e valori, abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e ambientale.	Costituzione e della democrazia. Analizzare le caratteristiche della forma di governo dello Stato italiano prevista dalla Costituzione . Individuare gli elementi distintivi degli organi costituzionali e le rispettive funzioni. Individuare i presupposti e le finalità dell'Unione Europea, rilevare le conseguenze della cittadinanza europea, individuare le funzioni delle istituzioni europee, rilevare le finalità dell'integrazione europea.
Discipline e Docenti coinvolti	Metodi/strategie organizzative	Ambienti di apprendimento - Strumenti	
Storia TURSI PRATO SERGIO Storia dell'arte FERRARO ELENA Spagnolo GIACCO GRACIELA Elvira IRC ISGRO' CATERINA	X lezioni frontali e partecipate X Problem solving X attività laboratoriali in classe (anche con l'ausilio di tecnologie informatiche) X Lavori di gruppo	X laboratori X aula attrezzata (Lavagne interattive Multimediali - LIM) Realtà produttive per ASL X libri (di testo e non) X manuali X riviste e giornali	

Italiano FRANCO MILENA Scienze BARONE FRANCESCA	X ricerca nel WEB X discussioni guidate X esercitazioni di laboratorio, anche virtuale X flipped classroom	X audiovisivi X sussidi informatici
Funzioni valutative	Criteri della valutazione sommativa	Tipologie di verifiche
X formativa X orientativa X adattiva o creativa in relazione al comportamento X sommativa per l'apprendimento	X Rispetto alla situazione della classe e/o delle classi (prove per classi parallele) X Rispetto alla situazione personale dell'alunno X Interdisciplinare Prove di competenza, in situazione, compiti di realtà) X Rispetto alla realtà lavorativa in cui è inserito nei percorsi ASL	X colloqui con i singoli alunni X risoluzione di esercizi e problemi, X interrogazioni X discussioni guidate X test strutturati X test semistrutturati X produzione di testi di varie tipologie X prove in situazione compiti di realtà in ASL X realizzazione di prodotti, anche multimediali

IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gli studenti della classe hanno partecipato alle seguenti attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa:

- didattica compensativa e di approfondimento disciplinare
- tirocini formativi e stage nei percorsi di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)
- attività di Orientamento (universitario e ITS)

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti effettuata dai docenti del Consiglio della classe V sez., nell'esercizio della propria autonomia professionale e coerentemente con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, l'offerta formativa del Liceo e la personalizzazione dei percorsi individuali degli alunni, si è attenuta ai criteri e alle modalità definiti dal Collegio dei docenti, contenuti nel vademecum sulla valutazione e inseriti nel PTOF.

Essa ha riguardato il processo formativo e i risultati di apprendimento e ha contribuito al successo formativo degli alunni, favorendone, inoltre, lo sviluppo dell'identità personale.

I risultati di apprendimento sono declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze secondo quanto esplicitato nello schema che segue:

Conoscenze (come assimilazione di	Abilità (cognitive	Competenze (in termini di responsabilità e
--	-------------------------------------	---

informazioni teoriche e pratiche)	pratiche)	autonomia)
- Termini - Fatti - Principi - Teorie e pratiche - Regole - Contenuti delle discipline di studio (per i quali si rimanda alla descrizione dettagliata contenuta nei programmi disciplinari allegati)	- Linguistiche - Tecnico-grafiche - Testuali - Applicative	- Di cittadinanza - Metacognitive - Comunicativo-relazionali - Di problematizzazione delle conoscenze - Di argomentazione - Critiche - Di analisi e sintesi - Creative

Il Consiglio di Classe ha utilizzato le seguenti prove di verifica: colloqui, risoluzione di esercizi e problemi, interrogazioni, discussioni guidate, test strutturati e semi-strutturati, testi di varia tipologia, realizzazione di prodotti, anche multimediali.

Le diverse modalità di verifiche, orali e scritte, sono state attuate con l'utilizzo di griglie (in allegato quelle di italiano, francese (Esabac) e spagnolo), collegialmente definite e condivise dai docenti. Esse hanno permesso di monitorare il graduale raggiungimento degli obiettivi programmati, l'efficacia delle strategie didattiche, con possibilità di rivedere le scelte effettuate e attuare interventi integrativi e di recupero.

Alla valutazione sommativa hanno concorso, oltre alla misurazione degli apprendimenti disciplinari, anche l'osservazione sistematica di fattori qualificanti il dialogo educativo quali: impegno, partecipazione, metodo, interesse, assiduità alle lezioni, progressione nell'apprendimento.

ALLEGATI

- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE
- ESABAC
- SIMULAZIONE PROVE ESABAC
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESABAC
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI ITALIANO
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI SPAGNOLO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMMENTAIRE DIRIGÉ

Classe: Cognome e nome del candidato

				PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE (MAX 8 PUNTI)	completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	8-7		
	adeguata con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	6		
	abbastanza adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	5		
	approssimativa con scarse, e non sempre pertinenti, citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	4-3		
	inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	2-1		
RIFLESSIONE PERSONALE (MAX 5 PUNTI)	argomentazione pertinente, complessivamente coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite	5 -4		
	argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite	3		
	argomentazione approssimativa non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite	1 - 2		
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2,5)	appropriato e vario	2.5	
		appropriato, pur non molto vario	1.5	
		poco appropriato e poco vario	0.5	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4.5/3.5	
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2.5	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1-2	
TOTALE PUNTEGGIO				.../20

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF

Classe: Cognome e nome del candidato

				PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
METODO E STRUTTURA (MAX 5 PUNTI)	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.	5-4			
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.	3			
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.	2			
	Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.	1			
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATICHE (MAX 8 PUNTI)	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente personale, logico e coerente	8-7			
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi in modo sufficientemente chiaro e organizzato	6			
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in modo non sempre chiaro, né sempre bene organizzato o contestualizzato.	5			
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e / o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.	4-3			
	Analizza in maniera poco pertinente e / o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.	2-1			
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2.5)	appropriato e vario	2.5		
		appropriato, pur non molto vario	1.5		
		poco appropriato e poco vario	0.5		
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4.5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4.5-3.5		
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2.5		
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1		
TOTALE PUNTEGGIO				.../20	

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

PROVA DI STORIA ESABAC – GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Composition

Nome.....

	descrittori	indicatori	punti
Competenze linguistiche legate allo scopo comunicativo	Usa un lessico appropriato e ha un buon controllo morfosintattico (con errori occasionali che non producono malintesi)	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace	4
		Si esprime in modo chiaro e corretto	3
		Si esprime in modo non sempre corretto, ma comprensibile	2
		Si esprime in modo spesso scorretto, con errori e improprietà tali da rendere difficile la comprensione	1
Struttura e articolazione del discorso	Il discorso è articolato nelle tre parti richieste (<i>introduction, développement, conclusion</i>), la <i>problématique</i> è correttamente formulata, il <i>plan</i> è coerente con il <i>sujet</i> e chiaramente enunciato, nella <i>conclusion</i> sono presenti la risposta alla <i>problématique</i> e l' <i>ouverture</i> .	Articolazione del discorso corretta, chiara ed efficace	6,5
		Il discorso è ben articolato e sono presenti tutte le parti richieste	5
		Il discorso è articolato in tutte le parti richieste, anche se non sempre chiaro o coerente	4
		Il discorso è articolato nelle tre parti fondamentali, ma incerto nella formulazione della <i>problématique</i> e nella scelta del <i>plan</i>	3
		Il discorso non è articolato nelle tre parti fondamentali, oppure non c'è coerenza tra le diverse parti	2
		Manca un'articolazione del discorso o si riscontrano incoerenze e contraddizioni	1
Conoscenze	Dimostra di conoscere l'argomento, che espone in modo chiaro e personale e facendo ricorso a esempi pertinenti ed efficaci.	La trattazione è coerente ed approfondita, e denota spirito critico e ampie conoscenze personali; le argomentazioni sono sempre sorrette da esempi efficaci e pertinenti	8
		La trattazione è coerente e denota ampie conoscenze personali, con esempi sempre pertinenti	7
		La trattazione è coerente e sorretta da buone conoscenze personali, con alcuni esempi pertinenti	6
		La trattazione è coerente ma superficiale o ripetitiva, con scarsi riferimenti alle conoscenze personali e pochi esempi	5
		La trattazione non è sempre coerente, contiene alcuni errori storici e presenta pochi esempi	4
		La trattazione corrisponde soltanto in parte al <i>sujet</i> , contiene alcuni errori storici e non fa ricorso ad esempi	3
		La trattazione non è sempre pertinente, contiene numerosi errori storici e non fa ricorso ad esempi	2
		La trattazione non corrisponde al <i>sujet</i>	1
Criteri di presentazione	Scrive rispettando le regole dell'impaginazione e distinguendo chiaramente le diverse parti. Le citazioni sono tra virgolette e non sono eccessivamente lunghe. Il compito è ordinato e la grafia è chiara.	Sono rispettati tutti e tre i criteri	1,5
		Sono rispettati due criteri	1
		È rispettato un solo criterio	0,5
			.../20

PROVA DI STORIA ESABAC – GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Étude d'un ensemble documentaire

Nome.....

	descrittori	indicatori	punti
Competenze linguistiche legate allo scopo comunicativo	Usa un lessico appropriato e ha un buon controllo morfosintattico (con errori occasionali che non producono malintesi)	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace	4
		Si esprime in modo chiaro e corretto	3
		Si esprime in modo non sempre corretto, ma comprensibile	2
		Si esprime in modo spesso scorretto, con errori e improprietà tali da rendere difficile la comprensione	1
Prima parte: questions sur les documents	Comprende correttamente le diverse tipologie di documenti, sa ricavarne informazioni pertinenti e sa collocarli nel contesto storico	Ricava dai documenti informazioni, anche implicite, e punti di vista che contestualizza e rielabora in modo sicuro e consapevole	6,5
		Comprende, contestualizza e rielabora gran parte delle informazioni contenute nei documenti	5
		Risponde in modo corretto, anche se essenziale, a tutte le domande	4
		Risponde alle domande in modo non sempre corretto, con alcuni fraintendimenti e con qualche errore storico	3
		Risponde soltanto a una parte delle domande in modo spesso scorretto e superficiale, senza contestualizzare	2
		Risponde soltanto a una parte delle domande, in modo scorretto	1
Seconda parte: réponse organisée	Sa redigere un testo argomentato, articolato in <i>introduction</i> , <i>développement</i> e <i>conclusion</i> , con il quale risponde in modo chiaro alla <i>problématique</i> , mostrando di saper collegare criticamente le informazioni ricavate dai documenti con le proprie conoscenze.	La risposta è ben articolata, coerente e denota spirito critico e ampie conoscenze personali	8
		La risposta è ben articolata e pertinente, ed è sostenuta da conoscenze personali	7
		La risposta è ben articolata e pertinente, con qualche conoscenza personale.	6
		La risposta è chiara e articolata in tutte le sue parti, ma superficiale o ripetitiva, e con scarsi riferimenti alle conoscenze personali	5
		La risposta non è articolata in tutte le parti richieste e contiene alcuni errori storici	4
		Il testo risponde soltanto parzialmente alla <i>problématique</i> , contiene errori e non è sviluppato in tutte le parti richieste	3
		Il testo non risponde alla <i>problématique</i> , è incompleto sul piano della struttura e contiene errori	2
		Il testo non risponde alla <i>problématique</i> , non è pertinente e contiene vari errori	1
Criteri di presentazione	Scrive rispettando le regole dell'impaginazione e distinguendo chiaramente le diverse parti. Le citazioni sono tra virgolette e non sono eccessivamente lunghe. Il compito è ordinato e la grafia è chiara.	Sono rispettati tutti e tre i criteri	1,5
		Sono rispettati due criteri	1
		È rispettato un solo criterio	0,5
			.../20

LITTÉRATURE / CULTURE

Prova orale di francese BAC

CANDIDATO/A _____

CONOSCENZE E COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
PRESENTAZIONE DEI CONTENUTI		massimo 8 punti
Capacità di Contestualizzare di individuare i nuclei tematici	- eccellente : sa contestualizzare i contenuti in modo autonomo, organizzando con padronanza la sua esposizione	8
	- approfondita e completa : conosce bene i contenuti e li sa contestualizzare, organizzando la sua esposizione.	7,5
	- buona : presenta i contenuti in modo completo.	7
	- discreta : conosce bene i contenuti e li sa presentare.	6
	- sufficiente : sa presentare i contenuti parzialmente guidato	5
	- quasi sufficiente : sa presentare i contenuti se guidato, ma stenta a proporre un'analisi	4
	- approssimativa : presenta parzialmente i contenuti, se guidato.	3
	- inadeguata : non analizza in maniera adeguata i contenuti e non lo contestualizza.	2
	- carente e lacunosa : l'esposizione è gravemente carente e lacunosa, non sa analizzare i contenuti	1
ARGOMENTAZIONE E CAPACITA' DI COLLEGAMENTO		massimo 6 punti
Capacità di argomentare/ saper individuare i collegamenti intradisciplinari e/o interdisciplinari	- eccellente : coerente, ben strutturata, fluida e personale.	6
	- approfondita e completa : per lo più coerente, ben strutturata e abbastanza fluida e personale.	5
	- buona : abbastanza coerente, fluida e personale.	4
	- sufficiente : semplice, ma comprensibile e con un modesto apporto personale.	3
	- quasi sufficiente : non ben strutturata e poco coesa.	2
	- insufficiente : incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici.	1
PADRONANZA DELLA LINGUA		massimo 6 punti
Capacità espositiva: padronanza del lessico specifico, correttezza morfosintattica e fluidità nell'esposizione.	- fluida, appropriata dal punto di vista grammaticale e lessicale, e con intonazione e pronuncia corrette.	6
	- molto buona e corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico generalmente appropriato e alquanto vario, esposizione complessivamente fluida.	5
	- buona, abbastanza corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico abbastanza appropriato e con pronuncia per lo più corretta.	4,5
	- sufficiente, pur con qualche imprecisione grammaticale e lessicale e con pronuncia sostanzialmente corretta.	4
	- quasi sufficiente, con errori grammaticali che non ostacolano la comunicazione, ma con lessico limitato e pronuncia poco corretta.	3
	- inadeguata, con errori grammaticali che ostacolano la comunicazione, con lessico limitato e pronuncia poco corretta.	2
	- con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e pronuncia per lo più scorretta.	1
PUNTEGGIO TOTALE		_____/20



Ministero dell'istruzione e del merito

ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SEZIONI ESABAC

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

La seguente prova di esame è costituita da una prova di lingua e letteratura francese e da una prova di storia in lingua francese. La somministrazione della prova di storia deve avvenire dopo l'effettuazione della prova scritta di lingua e letteratura francese.

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) Analisi di un testo;
- b) Saggio breve.

a) Analisi di un testo

Dopo avere letto il testo rispondete alle domande ed elaborate una riflessione personale sul tema proposto.

Je ne parle pas pour moi,
Je ne parle pas en mon nom,
Ce n'est pas de moi qu'il s'agit.

Je ne suis rien
Qu'un peu de vie, beaucoup d'orgueil.

Je parle pour tout ce qui est,
Au nom de tout ce qui a forme et pas de forme.
Il s'agit de tout ce qui pèse,
De tout ce qui n'a pas de poids.

Je sais que tout a volonté, autour de moi,
D'aller plus loin, de vivre plus,
De mieux mourir aussi longtemps
Qu'il faut mourir.

Ne croyez pas entendre en vous
Les mots, la voix de Guillevic.

C'est la voix du présent allant vers l'avenir
Qui vient de lui sous votre peau.

Eugène Guillevic, « Art poétique », dans *Gagner*, 1949



Ministero dell'istruzione e del merito

ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SEZIONI ESABAC

I. Compréhension

1. À qui le poète s'adresse-t-il ? À qui prête-t-il sa voix ?
2. Relevez la strophe où le poète se définit. Par quels procédés parvient-il à « condenser » son autoportrait ?

II. Interprétation

1. Montrez que les deux dernières strophes exposent la « mission » du poète.
2. Quel est l'effet produit par l'utilisation fréquente de termes antithétiques et négatifs ?
3. Pourquoi l'emploi des marques de la première personne (*je, moi, mon*) est-il paradoxal dans ce poème ?

III. Réflexion personnelle

La poésie est-elle seulement destinée à l'expression des émotions et des sentiments personnels ? Développez ce thème, en vous appuyant sur vos lectures et sur vos connaissances. (300 mots environ)

b) Saggio breve

Dopo avere analizzato l'insieme dei documenti, formulate un saggio breve in riferimento al tema posto (circa 600 parole).

Portraits physiques, portraits de l'âme

Document 1

Il¹ avait des gestes aussi lents et déphasés que sa démarche, ceux d'un homme que rien ne peut apparemment bousculer, non pas parce qu'il est vigoureux, mais parce qu'il est ailleurs. Il avait son rythme. Il semblait ne pas tenir compte de l'univers qui l'entourait. Ses yeux n'avaient pas une fois rencontré ceux des auditeurs, on eût dit qu'il faisait tout pour retarder le moment où il faudrait lever la tête et découvrir trois cents visages, ouvrir la bouche et prononcer des mots. Il était vêtu d'une belle veste fatiguée en tweed à chevrons gris et blancs, d'un pantalon de laine lourde et grise, de brodequins sombres, et il portait une cravate en tricot sur une chemise claire à col boutonné. La cravate était d'un rouge criard et contrastait avec le reste de sa tenue. Tout en lui respirait la distance, ou bien était-ce un reste de sommeil, ou encore était-il accablé par une sorte d'ennui, de gêne, d'interrogation sur le bien-fondé de sa présence en ces murs, devant ces inconnus. Il ressemblait aux rares photos dont on illustre en général le dos de la couverture de ses romans, mais autant ces portraits avaient pu renvoyer l'impression d'un personnage opaque, épais, presque massif, autant ce matin-là, William Faulkner me parut chétif, fragile, à côté de la réalité. [...]. Sa moustache blond jaunâtre était celle d'un vieux berger. Sous des yeux dont la prunelle noire semblait sans cesse agacée et voilée par je ne sais quelle fine couche de mica humide, il avait des poches de chair rosacées et gonflées. Les rides se promenaient sur son front, ses joues et son menton, comme des rigoles de pluie sur une terre d'argile trop longtemps asséchée. Il avait un nez fort et légèrement busqué, et il se dégageait de cette belle gueule ravagée par les nuits blanches et par l'alcool de grain une séduction qui n'était pas seulement due à ce que nous savions de lui et de son oeuvre, mais à son physique même, à ce que ce physique exprimait.

Philippe Labro, *L'Étudiant étranger*, Gallimard, 1986

1. Il s'agit de l'écrivain américain William Faulkner, connu par l'auteur lors de ses études en Amérique.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SEZIONI ESABAC

Document 2

Nous n'essaierons pas de donner au lecteur une idée de ce nez tétraèdre, de cette bouche en fer à cheval, de ce petit œil gauche obstrué d'un sourcil roux en broussailles tandis que l'œil droit disparaissait entièrement sous une énorme verrue, de ces dents désordonnées, ébréchées çà et là, comme les créneaux d'une forteresse, de cette lèvre calleuse sur laquelle une de ces dents empiétait comme la défense d'un éléphant, de ce menton fourchu, et surtout de la physionomie répandue sur tout cela, de ce mélange de malice, d'étonnement et de tristesse. Qu'on rêve, si l'on peut, cet ensemble.

L'acclamation fut unanime. On se précipita vers la chapelle. On en fit sortir en triomphe le bienheureux pape des fous. Mais c'est alors que la surprise et l'admiration furent à leur comble. La grimace était son visage. Ou plutôt toute sa personne était une grimace. Une grosse tête hérissée de cheveux roux ; entre les deux épaules une bosse énorme dont le contrecoup se disait sentir par devant ; un système de cuisses et de jambes si étrangement fourvoyées qu'elles ne pouvaient se toucher que par les genoux, et, vues de face, ressemblaient à deux croissants de faucilles qui se rejoignaient par la poignée ; de larges pieds, des mains monstrueuses ; et, avec toute cette difformité, je ne sais quelle allure redoutable de vigueur, d'agilité et de courage ; étrange exception à la règle éternelle qui veut que la force, comme la beauté, résulte de l'harmonie. Tel était le pape que les fous venaient de se donner.

On eût¹ dit un géant brisé et mal ressoudé.

Quand cette espèce de cyclope parut sur le seuil de la chapelle, immobile, trapu, et presque aussi large que haut, carré par la base [...] la populace le reconnut sur-le-champ et s'écria d'une voix :

« C'est Quasimodo, le sonneur de cloches ! C'est Quasimodo, le bossu de Notre-Dame ! Quasimodo le borgne ! Quasimodo le bancal ! »

Victor Hugo, *Notre-Dame de Paris*, I, 5, 1831

1. Aurait.

Document 3

Nana, cependant, en voyant rire la salle, s'était mise à rire. La gaieté redoubla. Elle était drôle tout de même, cette belle fille. Son rire lui creusait un amour de petit trou dans le menton. Elle attendait, pas gênée, familière, entrant tout de suite de plain-pied avec le public, ayant l'air de dire elle-même d'un clignement d'yeux qu'elle n'avait pas de talent pour deux liards¹, mais que ça ne faisait rien, qu'elle avait autre chose. Et, après avoir adressé au chef d'orchestre un geste qui signifiait : « Allons-y, mon bonhomme ! » elle commença le second couplet : *À minuit, c'est Vénus qui passe...*

C'était toujours la même voix vinaigrée, mais à présent elle grattait si bien le public au bon endroit, qu'elle lui tirait par moments un léger frisson. Nana avait gardé son rire, qui éclairait sa petite bouche rouge et luisait dans ses grands yeux, d'un bleu très clair.

À certains vers un peu vifs, une friandise retroussait son nez dont les ailes roses battaient, pendant qu'une flamme passait sur ses joues. Elle continuait à se balancer, ne sachant faire que ça. Et on ne trouvait plus ça vilain du tout, au contraire ; les hommes braquaient leurs jumelles. Comme elle terminait le couplet, la voix lui manqua complètement, elle comprit qu'elle n'irait jamais au bout. Alors, sans s'inquiéter, elle donna un coup de hanche qui dessina une rondeur sous la mince tunique, tandis que, la taille pliée, la gorge renversée, elle tendait les bras. Des applaudissements éclatèrent. Tout de suite, elle s'était tournée, remontant, faisant voir sa nuque où des cheveux roux mettaient comme une toison de bête ; et les applaudissements devinrent furieux.

Émile Zola, *Nana*, 1880

1. Monnaie de peu de valeur.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SEZIONI ESABAC

Document 4

Il suo aspetto, che poteva dimostrare venticinque anni, faceva a prima vista un'impressione di bellezza, ma d'una bellezza sbattuta, sfiorita e, direi quasi, scomposta. Un velo nero, sospeso e stirato orizzontalmente sulla testa, cadeva dalle due parti, discosto alquanto dal viso; sotto il velo, una bianchissima benda di lino cingeva, fino al mezzo, una fronte di diversa, ma non d'inferiore bianchezza; un'altra benda a pieghe circondava il viso, e terminava sotto il mento in un soggolo, che si stendeva alquanto sul petto, a coprire lo scollo d'un nero saio. Ma quella fronte si raggrinzava spesso, come per una contrazione dolorosa; e allora due sopraccigli neri si ravvicinavano, con un rapido movimento. Due occhi, neri neri anch'essi, si fissavano talora in viso alle persone, con un'investigazione superba; talora si chinavano in fretta, come per cercare un nascondiglio; in certi momenti, un attento osservatore avrebbe argomentato che chiedessero affetto, corrispondenza, pietà; altre volte avrebbe creduto coglierci la rivelazione istantanea d'un odio inveterato e compresso, un non so che di minaccioso e di feroce: quando restavano immobili e fissi senza attenzione, chi ci avrebbe immaginato una svogliatezza orgogliosa, chi avrebbe potuto sospettarci il travaglio d'un pensiero nascosto, d'una preoccupazione familiare all'animo, e più forte su quello che gli oggetti circostanti. Le gote pallidissime scendevano con un contorno delicato e grazioso, ma alterato e reso mancante da una lenta estenuazione. Le labbra, quantunque appena tinte d'un roseo sbiadito, pure, spiccavano in quel pallore: i loro moti erano, come quelli degli occhi, subitanei, vivi, pieni d'espressione e di mistero. La grandezza ben formata della persona scompariva in un certo abbandono del portamento, o compariva sfigurata in certe mosse repentine, irregolari e troppo risolte per una donna, non che per una monaca. Nel vestire stesso c'era qua e là qualcosa di studiato o di negletto, che annunciava una monaca singolare: la vita era attillata con una certa cura secolare, e dalla benda usciva sur una tempia una ciocchettina di neri capelli; cosa che dimostrava o dimenticanza o disprezzo della regola che prescriveva di tenerli sempre corti, da quando erano stati tagliati, nella cerimonia solenne del vestimento.

Alessandro Manzoni, *I promessi sposi*, Capitolo IX, 1840

Sa figure, qui annonçait environ l'âge de vingt-cinq ans, avait, au premier abord, un air de beauté, mais d'une beauté abattue, fanée, et je dirais presque décomposée. Un voile noir, élevé et horizontalement étiré sur la tête, tombait des deux côtés, un peu éloigné du visage. Sous ce voile, un bandeau très-blanc de toile de lin ceignait jusqu'à la moitié un front d'une blancheur différente, mais non pas moindre; un autre bandeau plissé entourait le visage et finissait sous le menton en une guimpe qui s'étendait un peu sur la poitrine, couvrant le corsage d'une robe noire. Mais ce front souvent se fronçait comme par une contraction douloureuse, et alors deux sourcils noirs se rapprochaient rapidement. Deux yeux, très-noirs aussi, se fixaient quelquefois d'un air d'investigation mêlée de hauteur sur les personnes qu'elle avait en sa présence; quelquefois ils se baissaient à la hâte comme pour chercher à se cacher; en certains moments un observateur attentif aurait pensé qu'ils demandaient affection, réciprocité de sentiment, pitié; en d'autres il aurait cru y saisir la révélation subite d'une haine invétérée et comprimée, un je ne sais quoi de farouche et de menaçant; lorsqu'ils restaient immobiles et fixes sans attention, quelques-uns y auraient vu une nonchalance orgueilleuse, d'autres auraient pu y soupçonner le travail d'une pensée cachée, d'une préoccupation familière à l'âme et plus forte sur elle que les objets présents. Ses joues, très-pâles, se dessinaient en un contour délicat et gracieux, mais altéré et rendu effilé par une lente souffrance. Ses lèvres, quoique à peine colorées d'un rose éteint, ressortaient cependant sur cette pâleur; les mouvements en étaient, comme ceux des yeux, prompts, vifs, pleins d'expression et de mystère. Sa taille élevée et bien prise disparaissait sous une sorte d'abandon dans le maintien, ou se montrait défigurée dans des changements d'attitude brusques, irréguliers et trop résolus pour une femme, encore plus pour



Ministero dell'istruzione e del merito

ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SEZIONI ESABAC

une religieuse. Dans son habillement même, il y avait çà et là quelque chose d'étudié ou de négligé qui dénotait une religieuse toute particulière ; l'ajustement de sa taille était soigné d'une manière assez mondaine, et de dessous son bandeau s'échappait sur une tempe une petite boucle de cheveux noirs accusant ou l'oubli ou le mépris de la règle qui prescrivait de tenir toujours les cheveux courts, après qu'ils avaient été coupés dans la cérémonie solennelle de la prise d'habit.

Alessandro Manzoni, *Les Fiancés*, Chapitre IX, traduction de Jean-Baptiste de Montgrand, 1877

Document 5



Un enfant masqué, mime avec un faux pistolet un geste familier dans son existence dramatique.

Letizia Battaglia, *Près de l'église de Santa Chiara. Le jeu du tireur*, Palerme, 1982

Durata massima della prova di lingua e letteratura francese: 4 ore.

È consentito soltanto l'uso di dizionari monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SEZIONI ESABAC

Prova di: STORIA IN LINGUA FRANCESE

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) composizione;
- b) studio e analisi di un insieme di documenti.

a) Composizione

**La crise économique des années 70 en France et en Italie :
origines, manifestations, conséquences. (600 mots environ)**

b) Studio e analisi di un insieme di documenti

Quelles sont les origines du conflit israélo-palestinien ?

Dopo avere analizzato i documenti proposti:

1. Rispondete alle domande della prima parte dell'esercizio.
2. Formulate una risposta organica in riferimento al tema posto.

Dossier documentaire :

- Document 1 : La déclaration Balfour (2 novembre 1917)
- Document 2 : Populations juives et arabes en Palestine (tableau ; Roger Heacock, *Temps et espaces en Palestine*, IFPO, 2008)
- Document 3 : Le plan de partage de la Palestine selon la Résolution 181 de l'ONU – Les lignes de l'armistice après le premier conflit israélo-arabe (1948-1949) (carte tirée de la revue *L'Histoire*, 29 janvier 2016).
- Document 4 : David Ben Gourion proclame la naissance de l'État d'Israël (14 mai 1948)
- Document 5 : Les conséquences pour les Palestiniens (P. Raon, *Le Nouvel Observateur*, 2 août 1971)

Première partie :

Analysez l'ensemble documentaire en répondant aux questions :

- 1) Qu'est-ce que le mouvement sioniste ? Quels étaient ses buts ? Quel a été son rôle dans la naissance de l'État d'Israël ? (documents 1 et 4)
- 2) Quels événements sont à l'origine de la croissance de la population juive en Palestine ? (documents 2 et 4)
- 3) Que prévoyait la résolution 181 de l'ONU ? Quelles ont été les réactions des principaux pays arabes et les conséquences pour la plupart des Palestiniens ? (documents 3 et 5)



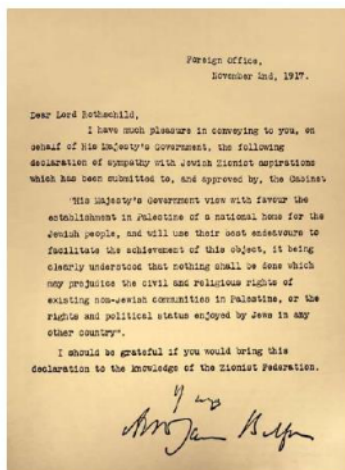
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Deuxième partie :

En vous aidant des réponses aux questions, des informations extraites des documents et de vos connaissances personnelles, vous rédigerez une réponse organisée au sujet : **Quelles sont les origines du conflit israélo-palestinien ?** (300 mots environ)

Document 1 : La déclaration Balfour

Le 2 novembre 1917, sollicité par des dirigeants sionistes au sujet de la fondation d'un foyer national juif en Palestine, le ministre britannique des affaires étrangères, Lord Balfour, répond favorablement dans une lettre adressée au banquier anglais Lord Rothschild.



J'ai le grand plaisir de vous adresser de la part du gouvernement de Sa Majesté la déclaration suivante de sympathie pour les aspirations nationales sionistes des Juifs, déclaration qui, soumise au cabinet, a été approuvée par lui :

« Le gouvernement de Sa Majesté envisage favorablement l'établissement en Palestine d'un foyer national (National Home) pour le peuple juif et emploiera tous ses efforts pour faciliter la réalisation de cet objectif, étant clairement entendu que rien ne sera fait qui puisse porter préjudice aux droits civils et religieux des collectivités non juives en Palestine, ainsi qu'aux droits et au statut politique dont les Juifs pourraient jouir dans tout autre Pays. »

Je vous serais reconnaissant de porter cette déclaration à la connaissance de la Fédération Sioniste.

Source : <http://www.lefigaro.fr/histoire/2017/10/31/26001-20171031ARTFIG00283-100-ans-apres-ce-qu-il-faut-savoir-de-la-declaration-balfour.php>

Document 2 : Populations juives et arabes en Palestine (en milliers)

Année	Palestiniens	Juifs	Total	% Juifs
1922	668	84	752	11,2
1931	858	175	1033	16,9
1937	997	386	1383	27,9
1945	1238	608	1846	32,9
1947	1305	650	1955	33,2

Roger Heacock (dir.), *Temps et espaces en Palestine*, IFPO, 2008

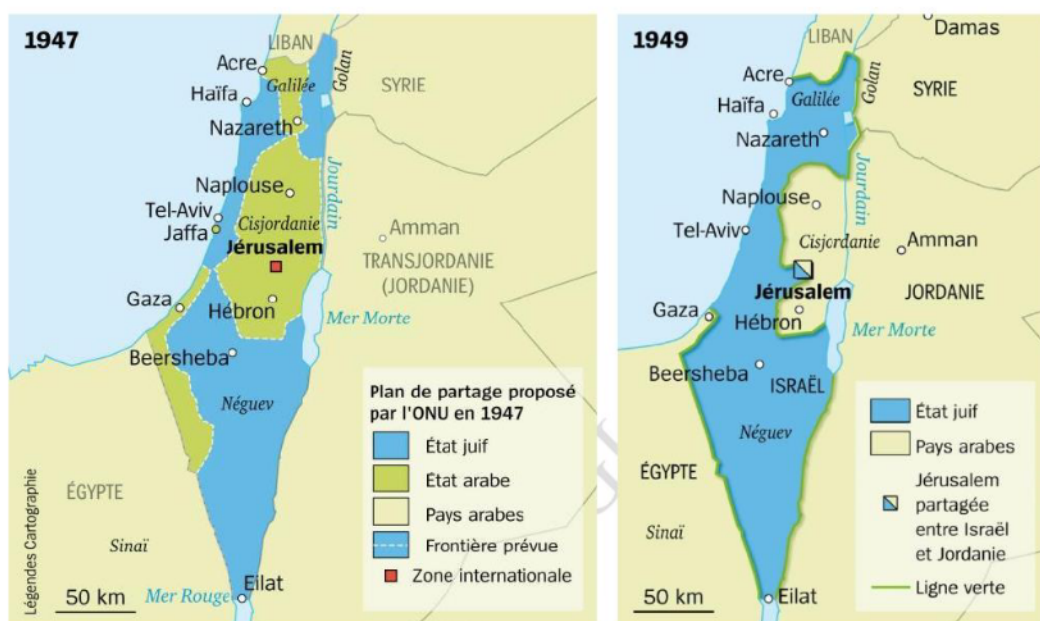
Source : <https://books.openedition.org/ifpo/502>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Document 3 : Le plan de partage de la Palestine selon la Résolution 181 de l'ONU – Les lignes de l'armistice après le premier conflit israélo-arabe (1948-1949)

Ces lignes ont tenu lieu de frontières entre Israël et les pays avoisinants jusqu'à la Guerre des Six Jours, en 1967.



L'Histoire, 29 janvier 2016

Source : <https://www.lhistoire.fr/carte/israel-evolution-des-frontieres-du-partage-de-lonu-aux-accords-doslo-1947-1993>

Document 4 : David Ben Gourion proclame la naissance de l'État d'Israël

Eretz-Israel¹ est le lieu où naquit le peuple juif. [...] En 1897, inspiré par la vision de l'État juif qu'avait eue Théodore Herzl, le premier congrès sioniste proclama le droit du peuple juif à la renaissance nationale dans son propre Pays. Ce droit fut reconnu par la déclaration Balfour [...]. La Shoah, qui anéantit des millions de Juifs en Europe, démontra à nouveau l'urgence de remédier à l'absence d'une patrie juive par le rétablissement de l'État juif dans le pays d'Israël [...]. Le 29 novembre 1947 l'Assemblée générale des Nations Unies adopta une résolution prévoyant la création d'un État juif indépendant dans le pays d'Israël [...].

En conséquence nous, membres du Conseil national représentant la communauté juive du pays d'Israël et le mouvement sioniste mondial, [...] proclamons la fondation de l'État juif dans le pays d'Israël, qui portera le nom d'État d'Israël. [...] L'État d'Israël sera ouvert à l'immigration des Juifs de tous les Pays où ils sont dispersés [...].

David Ben Gourion, Déclaration d'indépendance de l'État d'Israël (14 mai 1948)

1. La terre d'Israël.

Source : <https://www.ladocumentationfrancaise.fr/dossiers/d000055-israel-soixante-ans-apres-entre-normalite-et-singularite/document-la-declaration-d-independance-de-l-etat-d-israel-14-mai-1948>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Document 5 : Les conséquences pour les Palestiniens

Pour les Juifs, les Palestiniens sont des « exilés volontaires » qui ont abandonné leurs terres sur ordres de leurs dirigeants. Pour les Arabes, l'exode a été provoqué, voire imposé [...]. Où est la vérité ? [...]

Depuis 1948 un million de réfugiés palestiniens dépossédés de leurs terres, empêchent tout règlement sur le fond du conflit israélo-arabe. [...] Le monde les ignore, Israël les nie, les armées arabes les refoulent. [...]

Mais l'apparition des commandos, leurs actions, et même leurs excès ont fini par poser un problème qui s'énonce clairement : les réfugiés palestiniens sont désormais au Proche-Orient ce « peuple sans terre » qu'était le peuple juif avant la création de l'État d'Israël. Aujourd'hui, la situation est aussi claire qu'insoluble. Les États arabes refusent toute solution du problème des réfugiés, sauf une : le retour. Les Israéliens acceptent toutes les solutions, sauf celle-là.

P. Raon, *Le Nouvel Observateur*, 2 août 1971

1. Référence aux premières actions menées par l'OLP (Organisation pour la Libération de la Palestine) à partir de 1970.

Durata massima della prova di storia in lingua francese: 2 ore.
È consentito soltanto l'uso di dizionari monolingue.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA - ITALIANO
TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Indicatori		Descrittori	Punti	Punti Assegnati
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo:		
		Organico, coerente ed efficace	20 - 17	
		Equilibrato e coerente	16 - 13	
		Semplice ma lineare	12	
		Non sempre equilibrato e coerente	11- 8	
		Disorganico / Confuso	7 - 4	
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo:		
		Sicuro, preciso ed efficace	20 - 17	
		Corretto e appropriato a tutti i livelli	16 - 13	
		Sostanzialmente corretto	12	
		Modesto	11- 8	
		Gravemente scorretto	7 - 4	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni:		
		Critiche e personali	20 - 17	
		Precise e articolate	16 - 13	
		Semplici ed essenziali	12	
		Parziali e povere di osservazioni	11- 8	
		Del tutto inadeguate	7 - 4	
Indicatori specifici i Tipo A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Sviluppa le consegne in modo:		
		Completo e puntuale	10 – 9	
		Esauriente	8 - 7	
		Sostanzialmente corretto	6	
		Parziale	5 - 4	
		Impreciso e lacunoso	3 - 2	
	Comprensione del testo.	Comprende il testo in modo:		
		Completo e sicuro	10 – 9	
		Corretto e appropriato	8 - 7	
		Essenziale, talvolta superficiale	6	
		Approssimativo	5 - 4	
		Del tutto inadeguato	3 - 2	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analizza il testo in modo:		
		Preciso e puntuale	10 – 9	
		Corretto e pertinente	8 - 7	
		Essenziale	6	
		Parziale	5 - 4	
		Incerto	3 - 2	
	Interpretazione del testo.	Contestualizza e interpreta in modo:		
		Valido e significativo	10 – 9	
		Pertinente e d esauriente	8 - 7	
		Essenziale	6	
		Approssimativo, non sempre pertinente	5 - 4	
		Lacunoso e incerto	3 - 2	
Valutazione in decimi (punt/10)		/10		

IL DOCENTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA - ITALIANO
TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori		Descrittori	Punti	Punti Assegnati
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo:		
		Organico, coerente ed efficace	20 - 17	
		Equilibrato e coerente	16 - 13	
		Semplice ma lineare	12	
		Non sempre equilibrato e coerente	11- 8	
		Disorganico / Confuso	7 - 4	
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo:		
		Sicuro, preciso ed efficace	20 - 17	
		Corretto e appropriato a tutti i livelli	16 - 13	
		Sostanzialmente corretto	12	
		Modesto	11- 8	
		Gravemente scorretto	7 - 4	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni:		
		Critiche e personali	20 - 17	
		Precise e articolate	16 - 13	
		Semplici ed essenziali	12	
		Parziali e povere di osservazioni	11- 8	
		Del tutto inadeguate	7 - 4	
Indicatori specifici Tipo B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni in modo:		
		Preciso e puntuale	10 – 9	
		Esauriente	8 - 7	
		Sostanzialmente corretto	6	
		Parziale	5 - 4	
		Confuso e disorganico	3 - 2	
	Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo:		
		Completo e sicuro	15 – 13	
		Corretto e appropriato	12 - 10	
		Essenziale	9	
		Approssimativo	8 - 6	
		Lacunoso	5 - 3	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	I riferimenti culturali risultano:		
		Efficaci e ben strutturati	15 – 13	
		Correttamente articolati	12 - 10	
		Semplici	9	
		Superficiali/talora imprecisi	8 - 6	
		Inadeguati	5 - 3	
Valutazione in decimi (punt/10)		/10		

IL DOCENTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA - ITALIANO
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Indicatori		Descrittori	Punti	Punti Assegnati
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo:		
		Organico, coerente ed efficace	20 - 17	
		Equilibrato e coerente	16 - 13	
		Semplice ma lineare	12	
		Non sempre equilibrato e coerente	11- 8	
		Disorganico / Confuso	7 - 4	
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo:		
		Sicuro, preciso ed efficace	20 - 17	
		Corretto e appropriato a tutti i livelli	16 - 13	
		Sostanzialmente corretto	12	
		Modesto	11- 8	
		Gravemente scorretto	7 - 4	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni:		
		Critiche e personali	20 - 17	
		Precise e articolate	16 - 13	
		Semplici ed essenziali	12	
		Parziali e povere di osservazioni	11- 8	
		Del tutto inadeguate	7 - 4	
Indicatori specifici Tipo C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Pertinenza del testo rispetto alla traccia Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Sviluppa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo:		
		Preciso e puntuale	10 – 9	
		Esauriente	8 - 7	
		Sostanzialmente corretto	6	
		Parziale	5 - 4	
		Del tutto inadeguato	3 - 2	
	Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	Sviluppa l’esposizione in modo:		
		Completo e sicuro	15 – 13	
		Corretto e appropriato	12 - 10	
		Parziale ma nel complesso attinente	9	
		Superficiale e approssimativo	8 - 6	
		Confuso	5 - 3	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano:		
		Personalizzati e ben strutturati	15 – 13	
		Correttamente articolati	12 - 10	
		Semplici	9	
		Superficiali/talora imprecisi	8 - 6	
		Inadeguati	5 - 3	
Valutazione in decimi (punt/10)		/10		

IL DOCENTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA - SPAGNOLO – secondo biennio e ultimo anno					
N. pr.	N Ind	Indicatori	Descrittori	Punt	Punt Ind
Competenze linguistiche	1	Correttezza morfosintattica	Gli errori impediscono la comprensione del testo	1	
			Sono presenti vari e gravi errori morfosintattici	2	
			Sono presenti errori morfosintattici non gravi	3	
			Nessun errore, alcune improprietà	4	
			Nessun errore o improprietà	5	
		Proprietà lessicale	Il lessico usato non permette la comprensione del testo	1	
			Numerose improprietà	2	
			Alcune improprietà	3	
			Il lessico usato è sostanzialmente appropriato	4	
			Il lessico usato è appropriato	5	
Competenze organizzative	2	Rispetto della tipologia testuale Aderenza alla consegna	La struttura non rispetta le regole della tipologia testuale di elaborato richiesto	1	
			La struttura risponde poco alla tipologia testuale	2	
			La struttura risponde essenzialmente alla tipologia testuale	3	
			La struttura rispetta le regole della tipologia testuale di elaborato richiesto in modo esauriente	4	
			La struttura è pienamente rispondente alle regole proprie della tipologia di elaborato richiesto	5	
		Sviluppo dei contenuti	Elaborato non aderente ai contenuti	1	
			Contenuti scarsi e/o poco pertinenti	2	
			Contenuti sostanzialmente adeguati	3	
			Contenuti completi	4	
			Contenuti completi e pienamente sviluppati	5	
Competenza comunicativa	3	Raggiungimento scopo comunicativo	Il messaggio è veicolato in maniera del tutto inefficace	1	
			Il messaggio è veicolato in maniera poco efficace	2	
			Il messaggio è veicolato in maniera semplice ma efficace	3	
			Il messaggio è veicolato con efficacia e padronanza	4	
			Il messaggio raggiunge pienamente lo scopo comunicativo	5	
		Autonomia di interpretazione e produzione	L'elaborato manca di interpretazione e rielaborazione personale	1	
			L'elaborato denota competenze interpretative mediocri e capacità di produzione essenziali	2	
			L'elaborato denota sufficiente autonomia nell'interpretazione e nella elaborazione	3	

		L'elaborato denota completezza e rielaborazione critica personale	4	
		L'elaborato denota originalità di idee, rielaborazione personale e spirito critico	5	
	Punteggio prova			
	Punteggio prova ____/numero indicatori __3__ = Voto			

***PRODUZIONE SCRITTA: Saggio, Articolo, Report, Composizione, Recensione.**

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

